

BILANCIO

DI PREVISIONE

ANNUALE AUTORIZZATORIO 2020
TRIENNALE 2020-2022



Bilancio di previsione

Annuale autorizzatorio 2020

Triennale 2020 - 2022

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2019

Deliberazione n. **40**/2019/10

Relazione del Presidente

I documenti di programmazione, come quelli consuntivi, cristallizzano un momento di un processo, per sua natura continuo.

Quello che oggi Vi presento è un documento di programmazione operativo, il più importante, perché sta alla base della nostra capacità di realizzare davvero le cose, *get things done*.

Realizzare quello che vogliamo sta diventando più difficile, perché vogliamo di più e perché abbiamo di meno.

Vogliamo di più. Il 2019 ha visto un investimento importante di INRiM nel capitale umano. Investimento che sta realizzando quello che abbiamo voluto, più risorse umane che hanno potenziato la nostra capacità di creare valore per il Paese, in tutte le aree e funzioni. È un processo che sta continuando, e che dobbiamo realizzare con intelligenza e guardando alle sfide che il futuro ci pone.

Abbiamo di meno. Il definitivo tramonto delle risorse premiali si è abbattuto pesantemente sul bilancio, creando una scarsità di risorse del tutto nuova per l'Istituto.

La combinazione dei due fattori pone tutti noi, non solo gli organi di governo, di fronte a scelte nuove e, indubbiamente, difficili. Ma è altrettanto vero che quello che stiamo affrontando è lo sviluppo, che è servizio, ricerca, innovazione e progresso.

Allora affrontiamo assieme questa sfida, sorridendo delle difficoltà e tensioni che dovremo affrontare, insieme, consapevoli di star realizzando nel miglior modo di cui siamo capaci la nostra missione al servizio del Paese.

Diederik Sybolt Wiersma

BUDGET ECONOMICO 2020

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	2020	2019
1)	RICAVI E PROVENTI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	23.279.459	23.425.791
a)	contributo ordinario dello Stato	21.279.459	21.425.791
b)	corrispettivi da contratto di servizio		
b.1)	con lo Stato		
b.2)	con le Regioni		
b.3)	con altri enti pubblici		
b.4)	con l'Unione Europea		
c)	contributi in conto esercizio		
c.1)	dallo Stato		
c.2)	dalle Regioni		
c.3)	da altri enti pubblici		
c.4)	dall'Unione Europea		
d)	contributi da privati		
e)	proventi fiscali e parafiscali		
f)	ricavi per cessioni di prodotto e prestazioni di servizi	2.000.000	2.000.000
2)	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	-	-
3)	VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-
4)	INCREMENTO DI IMMOBILE PER LAVORI INTERNI	-	-
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.638.047	3.014.759
a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		
b)	altri ricavi e proventi	3.638.047	3.014.759
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A) (1+2+3+4+5)	26.917.506	26.440.550
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	153.430	226.000
7)	PER SERVIZI	7.395.649	7.069.300
a)	erogazione di servizi istituzionali		
b)	acquisizione di servizi	6.768.603	6.793.300
c)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	432.860	81.000
d)	compensi ad organi di amministrazione e di controllo	194.186	195.000
8)	PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	570.050	685.000
9)	PER IL PERSONALE	14.706.906	15.356.000
a)	salari e stipendi	11.036.234	12.863.000
b)	oneri sociali	2.820.492	320.000
c)	trattamento di fine rapporto	361.442	450.000
d)	trattamento di quiescenza e simili	336.483	350.000
e)	altri costi	152.255	1.373.000
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	500.000	700.000
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	500.000	700.000
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11)	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-	-
12)	ACCANTONAMENTO PER RISCHI	320.000	395.000
13)	ALTRI ACCANTONAMENTI	1.232.725	-
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	852.888	416.250
a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	286.250	286.250
b)	altri oneri diversi di gestione	566.638	130.000
	TOTALE COSTI (B) (6+7+8+9+10+11+12+13+14)	25.731.648	24.847.550
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.185.858	1.593.000
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15)	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	-	-
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	proventi diversi dai precedenti		
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-	93.000
a)	interessi passivi		65.000
b)	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		
c)	altri interessi e oneri finanziari		28.000
17bis)	UTILI E PERDITE SU CAMBI	-	-
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17-17bis)	-	93.000
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18)	RIVALUTAZIONI	-	-
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19)	SVALUTAZIONI	-	-
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (D) (18-19)	-	-
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20)	PROVENTI (con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5))		
21)	ONERI (con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti)		
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E) (20-21)	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.185.858	1.500.000
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	1.185.858	1.500.000
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-	-

BUDGET ECONOMICO 2020-2022

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	2020	2021	2022
1)	RICAVI E PROVENTI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	23.279.459	23.279.459	23.179.459
a)	contributo ordinario dello Stato	21.279.459	21.279.459	21.279.459
b)	corrispettivi da contratto di servizio	-	-	-
b.1)	con lo Stato	-	-	-
b.2)	con le Regioni	-	-	-
b.3)	con altri enti pubblici	-	-	-
b.4)	con l'Unione Europea	-	-	-
c)	contributi in conto esercizio	-	-	-
c.1)	dallo Stato	-	-	-
c.2)	dalle Regioni	-	-	-
c.3)	da altri enti pubblici	-	-	-
c.4)	dall'Unione Europea	-	-	-
d)	contributi da privati	-	-	-
e)	proventi fiscali e parafiscali	-	-	-
f)	ricavi per cessioni di prodotto e prestazioni di servizi	2.000.000	2.000.000	1.900.000
2)	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	-	-	-
3)	VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-	-
4)	INCREMENTO DI IMMOBILE PER LAVORI INTERNI	-	-	-
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.638.047	3.638.047	3.738.047
a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-	-	-
b)	altri ricavi e proventi	3.638.047	3.638.047	3.738.047
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A) (1+2+3+4+5)	26.917.506	26.917.506	26.917.506
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	153.430	153.430	153.430
7)	PER SERVIZI	7.395.649	7.635.649	7.635.649
a)	erogazione di servizi istituzionali	-	-	-
b)	acquisizione di servizi	6.768.603	6.768.603	6.768.603
c)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	432.860	432.860	432.860
d)	compensi ad organi di amministrazione e di controllo	194.186	194.186	194.186
8)	PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	570.050	570.050	570.050
9)	PER IL PERSONALE	14.706.906	14.706.906	14.706.906
a)	salari e stipendi	11.036.234	11.036.234	11.036.234
b)	oneri sociali	2.820.492	2.820.492	2.820.492
c)	trattamento di fine rapporto	361.442	697.925	697.925
d)	trattamento di quiescenza e simili	336.483	-	-
e)	altri costi	152.255	152.255	152.255
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	500.000	500.000	500.000
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	500.000	500.000	500.000
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-
11)	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-	-	-
12)	ACCANTONAMENTO PER RISCHI	320.000	320.000	320.000
13)	ALTRI ACCANTONAMENTI	1.232.725	1.232.725	1.232.725
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	852.888	719.610	719.610
a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	286.250	286.250	286.250
b)	altri oneri diversi di gestione	566.638	673.360	673.360
	TOTALE COSTI (B) (6+7+8+9+10+11+12+13+14)	25.731.648	25.838.370	25.838.370
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.185.858	1.185.858	1.185.858
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	-	-	-
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d)	proventi diversi dai precedenti	-	-	-
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-	-	-
a)	interessi passivi	-	-	-
b)	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-	-	-
c)	altri interessi e oneri finanziari	-	-	-
17bis)	UTILI E PERDITE SU CAMBI	-	-	-
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17-17bis)	-	-	-
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18)	RIVALUTAZIONI	-	-	-

a)	di partecipazioni	-	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
19)	SVALUTAZIONI	-	-	-
a)	di partecipazioni	-	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (D) (18-19)	-	-	-
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20)	PROVENTI (con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5))	-	-	-
21)	ONERI (con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti)	-	-	-
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E) (20-21)	-	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.185.858	1.185.858	1.185.858
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	1.185.858	1.185.858	1.185.858
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-	-	-

All. 2: Relazione illustrativa

Contesto normativo.....	3
Processo di costruzione del budget.....	5
Budget economico.....	5
A) Valore della produzione	5
A.1 Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	5
A.1.a Contributo ordinario dello Stato	5
A.1.f Ricavi per cessioni di prodotto e prestazioni di servizi.....	5
A.5 Altri ricavi e proventi	6
A.5.b Altri ricavi e proventi	6
B) Costi della produzione	6
B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6
B.7 Per servizi.....	7
B.7.b Acquisizione di servizi	7
B.7.c Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro.....	8
B.7.d Compensi a organi di amministrazione e controllo.....	8
B.8 Per godimento di beni di terzi	8
B.9 Per il personale	9
B.10 Ammortamenti e svalutazioni	10
B.10.b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10
B.12 Accantonamento per rischi	10
B.13 Altri accantonamenti	10
B.14 Oneri diversi di gestione.....	11
B.14.a Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	11
B.14.b Altri oneri diversi di gestione.....	11
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate.....	12
Budget degli investimenti.....	12
II Immobilizzazioni materiali.....	13
II.1 Terreni e fabbricati	13
II.2 Impianti e attrezzature	13
II.3 Attrezzature scientifiche.....	13
II.5 Mobili e arredi	13
II.6 Immobilizzazioni in corso e acconti	14
Bilancio di previsione riclassificato per missioni e programmi	14
Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	14

Contesto normativo

Il D.Lgs. 218/2016 recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124” ha previsto che gli enti pubblici di ricerca si dotino di sistemi di contabilità economico-patrimoniale anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo.

Dall’esercizio 2018, primo tra gli enti pubblici di ricerca (in seguito, EPR), INRiM è quindi passato al nuovo sistema contabile, in ottemperanza a quanto stabilito dall’art. 10 c.1 del decreto sopra richiamato.

Nonostante la similitudine tra le attività svolte dagli EPR e le Università possa far ritenere razionale, e opportuno, che gli EPR adottino il medesimo quadro normativo di riferimento delle Università, o quantomeno un quadro simile, lo stato attuale della normativa non prevede alcuna indicazione a riguardo, con ciò obbligando gli enti di ricerca a riferirsi alla normativa generale, che sostanzialmente richiama la normativa civilistica e i principi contabili sviluppati dall’OIC.

Le fonti cui si è fatto riferimento per la predisposizione del piano dei conti e dei documenti contabili qui presentati sono quindi:

- L. 196/2009 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- D.Lgs. 91/2011 “Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili”;
- D.MEF 27 marzo 2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”;
- D.Lgs. 218/2016 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;
- D. MEF 4 settembre 2017 “Adeguamento della codifica SIOPE degli Enti di ricerca al piano dei conti finanziario di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 4 ottobre 2013 – a decorrere dal 1° gennaio 2018”.

Per quanto concerne il quadro previsionale, la normativa richiede di predisporre e di approvare, entro il 31 dicembre dell’anno precedente all’esercizio di riferimento, i seguenti documenti allegati al budget economico annuale:

- a) il *budget economico pluriennale*;
- b) la *relazione illustrativa o analogo documento*;
- c) il *prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi* di cui all’art. 9, comma 3;
- d) il *piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio* redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- e) la *relazione del collegio dei revisori dei conti* o sindacale.

Si noti che, osservata l’utilità informativa del documento previsto dalla normativa per le Università (cfr., DMIUR 394/2017), si presenta volontariamente, a integrazione della documentazione citata, anche il *budget degli investimenti*.

Il **budget economico** comprende costi e ricavi di competenza economica per l’esercizio 2020 ed è elaborato rispettando il principio di *pareggio* del bilancio. Lo schema adottato, nonostante la diversa natura dei documenti economici preventivi-autorizzatori e consuntivi, è coerente con quello del conto economico consuntivo in modo da garantirne la *comparabilità*.

Il budget economico 2020 si presenta decisamente più snello di quello passato, anche nei valori complessivi, in relazione alla scelta tecnica di iscrivere nel budget 2019, con variazione di bilancio, i budget integrali dei

progetti in corso, caratterizzati dalla presenza di fondi vincolati e quindi integralmente dedicati alla realizzazione delle attività oggetto di finanziamento. I ricavi di progetto vengono quindi contabilizzati secondo il metodo del *cost to cost*, valutati al costo (metodo della *commessa completata*), e quindi riscontati per la quota non realizzata in sede di scritture di integrazione e rettifica, a fine esercizio. Attraverso questo metodo i progetti traslano da un esercizio all'altro, senza bisogno di nuova formale iscrizione, per la quota ancora da realizzare, sino alla loro conclusione.

Di conseguenza i progetti in corso e i relativi ricavi, già iscritti nel budget 2019, non vengono rappresentati nuovamente nel budget di esercizio 2020, oggetto di approvazione del Consiglio di amministrazione. Questa scelta tecnica semplifica la gestione del budget, evitando discontinuità nella gestione. Questa modalità rappresentativa non influenza in alcun modo il *pareggio* del bilancio, in quanto i progetti contabilizzati secondo la tecnica del *cost to cost* sono finanziati con fondi vincolati e iscritti, a loro volta, a pareggio.

L'iscrizione del budget integrale dei progetti nel budget 2019 spiega il rilevante differenziale tra gli importi iscritti nel budget assestato 2019, rispetto a quello 2020 oggetto di approvazione.

Il passaggio dal sistema contabile finanziario a quello economico è un processo complesso, che ha richiesto numerose operazioni tecniche, in particolare legate alla stesura dello stato patrimoniale iniziale. La chiusura del primo bilancio in contabilità economica ha costituito un passaggio importante verso la realizzazione di un sistema contabile economico pienamente strutturato.

Il budget economico considera esclusivamente i ricavi e i costi di competenza economica dell'esercizio 2020 e, in particolare:

- non prevede il valore degli ammortamenti dei beni mobili e immobili acquistati e interamente "spesati" in contabilità finanziaria e la corrispondente voce di risconto tra i proventi a sterilizzazione dei costi, posto che gli effetti economici sul presunto risultato di esercizio sono nulli;
- considera l'ammortamento delle immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio 2019 sulla base di una stima prudenziale, e quindi per eccesso, che dovrà essere poi verificata a fronte della definizione di specifici piani di ammortamento, tenendo in ogni caso presente che gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni acquisite sui fondi di progetto saranno sterilizzate, ai fini della definizione del risultato economico di esercizio, dai corrispondenti ricavi di progetto competenziati attraverso il processo di risconto;
- non contiene la previsione di proventi per la ricerca per contratti che saranno stipulati nel 2020, stante l'assenza di informazioni certe disponibili e posta comunque, anche in questo caso, la neutralità nei confronti degli equilibri di bilancio, essendo i ricavi correlati ai costi.

Il **budget degli investimenti**, strutturato sulla base delle previsioni normative per le Università, comprende la previsione degli investimenti da effettuarsi durante il 2020, nonché le relative modalità di finanziamento, secondo uno schema che, per la parte relativa agli impieghi (investimenti) è strutturato in esatta coerenza con la sezione corrispondente dello schema di stato patrimoniale, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte investimenti) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio. La struttura prevede, in accordo con lo schema di decreto interministeriale per le Università, cui si è liberamente fatto riferimento, l'indicazione delle fonti di finanziamento (patrimoniali e finanziarie), previste in apposite colonne.

Il budget degli investimenti ha lo scopo di evidenziare la sostenibilità finanziaria del piano degli investimenti previsto nel 2020, a fronte di risorse rinvenienti da contributi specifici, da indebitamento, ovvero da risorse proprie compatibili con il valore della liquidità immediata e differita che l'Ente ha a disposizione.

Il **bilancio riclassificato per missioni e programmi** è redatto tenendo conto dei principi e criteri specifici e generali di riclassificazione.

Le missioni esprimono le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche, attraverso l'utilizzo di risorse destinate. Costituiscono una rappresentazione utile a rendere più leggibili le grandi poste di allocazione della spesa e per meglio individuare le direttrici principali sottostanti le azioni dell'amministrazione.

Ogni missione si realizza concretamente attraverso più programmi che rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. I programmi sono raccordati alla nomenclatura COFOG (Classification of the Function of Government) di secondo livello, in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 91/2011 all'art. 13. L'attribuzione di questo codice consente la comparabilità dei dati economici delle amministrazioni a livello nazionale ed europeo.

Processo di costruzione del budget

Il bilancio previsionale è il frutto dell'aggregazione delle proposte di budget effettuate dai centri dotati di autonomia gestionale secondo quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità.

L'allocazione delle risorse sulla Direzione Scientifica è stata, in questa fase, operata unitariamente, lasciando che il riparto interno tra le nuove strutture scientifiche avvenga in un secondo momento, in corso di gestione.

La determinazione dei costi per natura all'interno del budget economico è stata realizzata, laddove possibile, attraverso una stima puntuale delle previsioni delle principali voci di costo, mentre in altri casi è stata stimata sulla base dell'andamento storico dei costi. Per le spese della Direzione Scientifica si è provveduto a destinare le risorse disponibili alle spese di natura obbligatoria o ricorrente.

Budget economico

A) Valore della produzione

A.1 Ricavi e proventi per l'attività istituzionale

A.1.a Contributo ordinario dello Stato

I contributi ordinari si riferiscono a trasferimenti correnti e si distinguono in base alla natura dell'ente erogatore. Qui vengono iscritti i trasferimenti del MIUR come più sotto specificati, calcolati sulla base delle assegnazioni 2019 come decretate nel DM 856 del 10/10/2019, ridotto dello 0,53%, per un totale di euro 21.279.459.

• Assegnazione ordinaria	20.029.459
• Programmi comunitari di ricerca metrologica	1.250.000

A.1.f Ricavi per cessioni di prodotto e prestazioni di servizi

Rientrano in questa tipologia di proventi quelli derivanti dall'attività di prove e tarature, iscritti per 2 milioni di euro, coerentemente a quanto inserito nella relazione tecnica al Piano di Fabbisogno del personale 2018-2020 e confermato per il 2019-2021. L'iscrizione è giustificata dal fatto che l'esistenza del ricavo è connessa al ruolo NMI (National Metrological Institute) di INRiM, e pertanto ad attività necessariamente svolte, e il cui valore economico può essere stimato sulla base di una significativa serie storica.

A.5 Altri ricavi e proventi

A.5.b Altri ricavi e proventi

La voce accoglie i ricavi derivanti dalla gestione del patrimonio, in base a contratti attivi di locazione o comodato. I ricavi si riferiscono ai canoni per euro 268.800 e ai rimborsi per spese di utenza per euro 111.300.

Nel 2018 si era proceduto alla stipula del contratto di locazione con l'Università degli Studi di Torino, relativo ai locali "ex Regione Piemonte", e del contratto di comodato con il Politecnico di Torino. La diminuzione rispetto alle previsioni 2019 dei rimborsi per spese di utenza è dovuto al fatto che dal 2020 i suddetti locatari provvedono al pagamento della tassa raccolta rifiuti in modo autonomo.

Altri contratti sono in capo ad Accredia, Siat e Ireti, come rappresentati di seguito.

Locatario	Canone	Utenze	Totale
Unito	240.210	72.080	312.290
Accredia	24.895	9.950	34.845
Polito	0	28.670	28.670
Siat	2.400	600	3.000
Ireti	1.295	0	1.295
Totale	268.800	111.300	380.100

In questa voce è, infine, inserito l'utilizzo di quota delle riserve disponibili, utilizzate per raggiungere il pareggio di bilancio, nella misura di euro 3.257.947. Per verificare la disponibilità delle risorse utilizzate, è necessario fare riferimento all'andamento della gestione 2019, che evidenzia un risultato economico positivo in formazione capiente rispetto a questa applicazione.

Infatti, a fronte di una realizzazione pressoché integrale dei ricavi inseriti nel budget 2019, i costi evidenziano una realizzazione solo parziale. Di particolare significatività per le economie registrate sugli stanziamenti per il personale, legati alla ancora parziale realizzazione del Piano di fabbisogno 2018 e a un significativo risparmio sui consumi di gas per la centrale termica.

B) Costi della produzione

I costi operativi si articolano in costi:

- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
- Per servizi
- Per godimento di beni di terzi
- Per il personale
- Ammortamenti e svalutazioni
- Accantonamenti per rischi
- Oneri diversi di gestione

B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce accoglie 153.430 euro per i due terzi destinati alle spese per materiale di consumo e accessori (anche informatici) per laboratori, officina e uffici, oltre a monografie e pubblicazioni anche elettroniche. Per un terzo il costo è relativo all'acquisto dei dispositivi di protezione individuale.

Rientra in questa voce anche il carburante; il limite per le spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi è calcolato secondo quanto disposto dalla L.

122/2010 all'art. 6, c. 14, modificata dal D.L. 66/2014 come pari al 30% della somma impegnata nell'esercizio 2011.

B.7 Per servizi

B.7.b *Acquisizione di servizi*

Sono imputati a questa voce tutti i costi, certi o stimati, derivanti dall'acquisizione di servizi, secondo l'articolazione più sotto rappresentata:

Tipologia	Importo	%
Utenze	2.006.000	30
Manutenzioni	1.434.665	21
Servizi ausiliari	725.000	11
Servizi informatici	553.000	8
Riviste	492.670	7
Associazioni	389.664	6
Buoni pasto	379.640	6
Missioni	274.964	4
Eventi	143.000	2
Formazione	140.000	2
Commissari	130.000	2
Comunicazione	100.000	1
Totale	6.768.603	100

La voce è rappresentata in parte consistente dalle spese connesse alla gestione delle sedi dell'Istituto, tra cui le spese per utenze ammontano a 2.246.000 euro; per manutenzioni a 1.434.665 euro per pulizie, portierato e altri servizi a 725.000 euro.

Tra le manutenzioni sono computate anche le manutenzioni ordinarie dei laboratori per euro 450.000.

Il limite per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati è calcolato secondo quanto disposto dalla L. 122/2010 all'art. 8, c. 1, come pari al 2% del valore immobile utilizzato. Il limite di spesa è quindi pari a 648.261 euro.

La parte restante degli interventi di manutenzione e la rimozione dei rifiuti tossico-nocivi rientrano invece tra i costi della sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Tra i servizi informatici, il costo della connettività della rete Garr è 523.000 euro.

Tra le riviste, il costo dell'accesso a quelle di carattere scientifico è 474.000 euro.

Tra le associazioni è iscritto anche il contributo di funzionamento annuale a Euramet per 323.000 euro.

Si rilevano poi in questa voce anche i costi per prestazioni di servizi riguardanti il personale, ma non rilevabili nella voce B.9, come i costi per buoni pasto, di missione e formazione del personale, per 790.604 euro.

Il limite per le missioni è calcolato secondo quanto disposto dalla L. 122/2010 all'art. 6, c. 12, come pari al 50% della somma impegnata nell'esercizio 2009.

I maggiori importi per missioni presenti negli stanziamenti di bilancio rispetto a quelli oggetto di limite sono connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, pertanto, sottratte al limite stesso.

Il limite per la formazione è calcolato secondo quanto disposto dalla stessa legge all'art. 6, c. 13, come pari al 50% della somma impegnata nell'esercizio 2009.

La formazione è per 40.000 euro in materia di sicurezza e quindi non soggetta al limite. I maggiori importi per la formazione non obbligatoria sono iscritti a valere su risorse proprie rinvenienti da progetti finanziati.

Una quota degli stanziamenti (per euro 130.000) è destinato a coprire le spese di organizzazione di manifestazioni e iniziative per la divulgazione scientifica, mentre per la comunicazioni sono stanziati 100.000 euro.

La voce potrà, inoltre, accogliere le spese per scambi e visite di ricerca, così come disposte dal CdA con sua Deliberazione n.45/2017/8 del 10 ottobre 2017.

Infine, qui sono stanziati i fondi per i compensi e i rimborsi ai commissari di gara e di concorso, per un importo pari a euro 130.000.

B.7.c Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro

La voce accoglie i costi legati alle prestazioni di presidio della sicurezza sul luogo di lavoro, per il servizio di assistenza al RUP e di brokeraggio assicurativo, per l'assistenza telematica in materia tributaria e fiscale.

Inoltre, il costo dei tirocini extra-curricolari che si svolgono presso la Direzione scientifica e alle Divisioni, oltre al servizio di mantenimento dei brevetti depositati dall'Istituto.

Tipologia	Importo	%
Sicurezza	187.860	43
Prestazioni	135.000	31
Tirocini	90.000	21
Brevetti	20.000	5
Totale	432.860	100

B.7.d Compensi a organi di amministrazione e controllo

La voce accoglie i compensi degli Organi di amministrazione e controllo dell'Istituto, comprensivi dei relativi rimborsi spese.

Il limite per le spese per organismi collegiali e altri organismi è calcolato secondo quanto disposto dalla L. 122/2010 all'art. 6, c. 1, come pari al 90% della somma impegnata nell'esercizio 2010. Al raggiungimento del limite concorre anche il pagamento dell'IRAP. Come già per il personale, l'IRAP trova iscrizione tra le "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate".

Il compenso previsto per la Presidenza, che attualmente viene erogato nei limiti previsti dall'art. 23-ter del DL 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n.21, viene iscritto integralmente nel budget tenuto conto che sul punto è in corso un contenzioso e che il mandato dell'attuale Presidente scade in corso d'anno.

B.8 Per godimento di beni di terzi

La voce accoglie le spese per licenze software dell'amministrazione e della Direzione scientifica per 492.550 euro, mentre 77.500 euro sono destinate a noleggi.

B.9 Per il personale

La voce accoglie le spese per il personale a tempo indeterminato e determinato.

Quest'ultimo è iscritto limitatamente al personale indiretto posto a carico di fondi istituzionali, nei limiti consentiti dalle norme vigenti, ovvero a carico degli *overhead* di progetto. Il costo del personale diretto è invece imputato negli specifici budget dei progetti di ricerca.

La voce accoglie anche la retribuzione del Direttore Generale.

Il budget è formulato considerando le movimentazioni di personale TI di seguito elencate, coerenti con il "Piano Triennale di attività 2019-2021" sezione Fabbisogno di Personale, presentato al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 novembre 2019.

Unità	Tipologia	Valorizzazione
Personale già in forza al 31/12/2019		
		Intera annualità 2020
Assunzioni da procedure in corso (già in anno 2018 - PFP 2018-2020)		
1	Dirigente II fascia	dal 1/4/2020
2	Ricercatore Liv III - Comma 2	dal 1/1/2020
1	Tecnologo Liv III	dal 1/4/2020
2	CAMM Liv. VII -Categorie Protette	dal 1/1/2020
1	OPAMM Liv. VIII -Categorie Protette	dal 1/1/2020
Assunzioni da procedure da avviare (già in anno 2018 - PFP 2018-2020)		
2	Ricercatore Liv III - Comma 2	dal 1/7/2020
9	CTER Liv VI	dal 1/9/2020
2	CTER Liv VI-Categorie Protette	dal 1/7/2020
2	OPTER Liv VIII-Categorie Protette	dal 1/7/2020
1	CAMM Liv. VII -Categorie Protette	dal 1/7/2020
L'assunzione di 4 unità di personale CAMM Liv VII previste nell'anno 2018 - PFP 2018-2020 - viene rinviata all'anno 2021.		
Reclutamento anno 2019 (PFP 2019-2021)		
3	Primo Ricercatore Liv II	dal 1/9/2020
3	Primo Ricercatore Liv II - Art.15 (delta tra Liv II e Liv III)	dal 1/9/2020
5	Ricercatore Liv III	dal 1/9/2020
5	Ricercatore Liv III - Comma 2	dal 1/1/2020
2	Tecnologo Liv III	dal 1/9/2020
1	FAMM Liv V	dal 1/9/2020
L'assunzione di 1 unità di personale Dirigente di Ricerca prevista viene rinviata all'anno 2021.		
Reclutamento anno 2020 (PFP 2019-2021)		
1	Dirigente di Ricerca Liv I - Art.15 (delta tra Liv I e Liv II)	dal 1/12/2020
4	Ricercatore Liv III	dal 1/12/2020
1	CTER Liv VI	dal 1/12/2020
Cessazioni dal servizio		
1	Dirigente di Ricerca Liv I	dal 1/3/2020
1	Ricercatore Liv III	dal 1/6/2020
1	CTER Liv IV	dal 1/11/2020
1	OPTER Liv VI	dal 1/6/2020
1	OPTER Liv VI	dal 1/10/2020
Sono state considerate le cessazioni dal servizio previste nel 2020, alle date indicate nell'apposita tabella cessazioni del PFP.		

Il costo del personale, così determinato, comprensivo degli oneri sociali e dell'accantonamento TFS/TFR è pari a 14.706.906 euro.

Voce	TI	TD	Totale
B.9.a salari e stipendi	10.627.005	409.229	11.036.234
B.9.b oneri sociali	2.709.984	110.508	2.820.492
B.9.c TFR	683.115	14.810	697.925
B.9.e altri costi	152.255		152.255
Totale	14.172.359	534.547	14.706.906

Nella sezione altri costi, sono previste le spese relative ai benefici assistenziali e benessere del personale per euro 152.255.

Il costo degli assegni, come già quello del personale a tempo determinato diretto, è imputato negli specifici budget dei progetti di ricerca.

I dati sono al netto dell'IRAP retributivo, pari a 995.858, che trova iscrizione tra le "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate".

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

B.10.b Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

La voce accoglie il costo relativo all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, stimato prudenzialmente sulla base dei costi di investimento sostenuti nell'esercizio 2019.

B.12 Accantonamento per rischi

La voce accoglie il fondo di riserva, calcolato in misura pari all'1,2% dei costi di esercizio, e il fondo rischi su crediti, calcolato in misura pari all'1% dei ricavi commerciali previsti.

B.13 Altri accantonamenti

La voce accoglie gli accantonamenti ai fondi per il personale, come più sotto elencati.

Tipologia	Importo	%
Accantonamento fondo per ripartizione conto terzi	1.048.000	85
Accantonamento fondo rinnovi contrattuali	76.987	6
Accantonamento adeguamento assegni	49.222	4
Accantonamento fondo indennità di risultato Direttore generale	36.000	3
Accantonamento fondo oneri del personale a carico Ente	15.116	1
Accantonamento fondo indennità di risultato Dirigenti	7.400	1
Totale	1.232.725	100

L'accantonamento al fondo ripartizione conto terzi è calcolato come la percentuale da ripartire a valere sugli incassi previsti.

L'accantonamento adeguamento assegni si riferisce all'eventuale riconoscimento (per le proroghe di assegni avvenute successivamente all'introduzione della Legge 30 dicembre 2010, n. 240) degli importi minimi stabiliti con apposito decreto ministeriale.

B.14 Oneri diversi di gestione

B.14.a Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica

Qui trovano iscrizione i versamenti al bilancio dello Stato, dovuti alle riduzioni di spesa disposte dalle L. 133/2008 e 122/2010. Nella tabella si riportano le spese interessate secondo la scheda approvata nel 2018.

Riduzioni di spesa	Importo nell'anno di riferimento	Importo del limite statale di spesa	Importo del versamento allo Stato
D.L. 112/2008 conv. L. 133/2008 Art. 67 c.6: contrattazione integrativa	-	-	188.049
D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 Art. 6 c.3: CdA e organi collegiali (90% spesa del 2010)	186.220	167.598	18.622
D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 Art. 6 c.8: pubblicità e rappresentanza (20% spesa del 2009)	4.352	870	3.481
D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 Art. 6 c.12: missioni (50% spesa del 2009)	49.928	24.964	24.964
D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 Art. 6 c.13: formazione (50% spesa del 2009)	35.356	17.678	17.678
D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 Art. 6 c.14: autovetture e buoni taxi (30% spesa del 2011)	16.976	5.093	4.670
D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 Art. 8 c.1: manutenzione immobili (2% valore immobili 2016)	32.413.035	648.261	28.786
Totale	32.705.867	864.464	286.250

Nell'esercizio 2020 permangono alcuni limiti puntuali previsti dalle norme, in particolare:

- la riduzione dei compensi, indennità e gettoni, le retribuzioni o le altre utilità corrisposte dalle pubbliche amministrazioni ai componenti degli organi di amministrazioni e organi collegiali, comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, nella misura del 10% dell'importo risultante il 30 aprile 2010, limitazione valida fino al 31 dicembre 2017 (e applicabile anche all'organo di revisione, come chiarito dalla Corte dei conti, Sezione autonomie, con deliberazione n. 29/2015), prevista dall'articolo 6, comma 3, DI n. 78/2010;
- la contrazione della spesa per le missioni in misura non inferiore al 50% dell'ammontare sostenuto nel 2009, fatta eccezione per le forze di polizia (articolo 6, comma 12);
- il tetto di spesa previsto per le spese l'acquisto, la manutenzione e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (eccetto le auto della polizia locale, dei servizi sociali o destinate ai servizi di manutenzione delle strade comunali), pari al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011. In proposito va rammentato che è terminato il divieto di acquisto di nuove auto, previsto fino al 2016 dall'articolo 1, comma 143, L. 228/2012;

B.14.b Altri oneri diversi di gestione

In questa voce trovano iscrizione i costi legati ai tributi locali e ai premi di assicurazione su beni mobili, immobili, per responsabilità civile verso terzi.

La voce accoglie anche il costo legato al finanziamento del corso di dottorato in Metrologia del Politecnico, relativamente al primo anno del XXXVI Ciclo.

I tirocini qui indicati sono quelli curriculari, le cui attività si svolgono presso la Direzione Generale.

Tipologia	Importo	%
Tributi locali	310.000	55
Dottorato	133.278	24
Assicurazioni	75.000	13
Tirocini	48.360	9
Totale	566.638	100

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate

La voce accoglie l'IRAP retributivo, per euro 995.858, insieme alle spese per il pagamento delle imposte dirette a carico dell'Ente, per un importo di 190.000 euro.

Budget degli investimenti

Il Budget degli investimenti evidenzia i costi per l'acquisizione di beni e servizi avente utilità pluriennale.

Nel Budget degli investimenti sono ricompresi i costi per gli interventi edilizi previsti nel Piano Triennale degli investimenti 2020-2022. Il D.l. n.925/2015 ha specificamente previsto che siano indicate le fonti di finanziamento previste a copertura dei vari investimenti, suddivise tra risorse proprie, risorse da indebitamento e contributi da terzi finalizzati.

Il Budget degli investimenti evidenzia l'intero valore degli investimenti programmati, che è quello da considerare ai fini della valutazione della compatibilità con i flussi di cassa, indipendentemente dai costi che lo stesso produce nel tempo attraverso le quote di ammortamento (previste invece nel Budget economico di previsione).

La copertura finanziaria degli investimenti è evidenziata nel prospetto dei flussi di cassa, che programma l'andamento dei cash-flow con riferimento alla gestione corrente e alla gestione in conto capitale.

PREVISIONE DEI FLUSSI DI CASSA 2020	Parziali	Totali
Fondo di cassa al 20/11/2019		30.038.145
Incassi		18.389.274
Foe ultima tranche 2019	7.500.000	
Crediti	3.396.205	
Previsioni di ricavo su progetti	7.493.068	
Pagamenti		- 48.268.119
(Stipendi novembre dicembre)	- 2.000.000	
(Fondi rischi e oneri)	- 6.680.729	
(Conto terzi 2019)	- 750.000	
(TFR 2020)	- 937.763	
(Debiti)	- 2.357.792	
(Costi da budget investimenti 2020)	- 5.025.000	
(Costi da budget triennale progetti)	- 14.028.935	
(Costi da budget 2019)	- 16.487.901	
Fondo di cassa stimato al 31/12/2020		159.300

II Immobilizzazioni materiali

Tutti gli interventi sono approvati all'interno dell'elenco annuale dei lavori e frutto di una programmazione congiunta tra Direzione generale e scientifica.

Gli investimenti sono coperti da risorse proprie, ad eccezione dei lavori connessi al cambio di tensione da 27KV a 22KV, da finanziarsi su contributi di terzi (cfr. II.2 Impianti).

Di seguito si elencano gli investimenti previsti.

II.1 Terreni e fabbricati

Fabbricati	Importo	%
Lavori di installazione fibra e cablatura	215.000	54
Lavori di realizzazione muro di recinzione su lato sud del campus	90.000	23
Lavori di realizzazione nuovo solaio palazzina B	90.000	23
Totale	395.000	100

II.2 Impianti e attrezzature

Impianti	Importo	%
Lavori connessi al cambio di tensione da 27 KV a 22 KV	180.000	42
Lavori per l'alloggiamento della strumentazione bando CSP presso la Palazzina QR	150.000	35
Lavori di adeguamento impianto di spegnimento biblioteca	100.000	23
Totale	430.000	100

Come precedentemente detto, i lavori connessi al cambio di tensione da 27KV a 22KV sono da finanziarsi su contributi di terzi.

Attrezzature	Importo	%
Fresatrice 5 assi per Officina	420.000	72
Adeguamento 6 sale riunioni/ufficio audio video streaming	50.000	9
Ampliamento sistema di controllo PLC	50.000	9
Attrezzature informatiche Amministrazione	50.000	9
Asciugamani elettrici a lama d'aria	10.000	2
Totale	580.000	100

II.3 Attrezzature scientifiche

La voce accoglie 2 milioni di euro stanziati per l'acquisto di attrezzature scientifiche da parte della Direzione Scientifica e delle Divisioni.

II.5 Mobili e arredi

La voce comprende le spese per mobili e arredi per uffici e la nuova mensa per complessivi 100.000 euro.

11.6 Immobilizzazioni in corso e acconti

Lavori in corso	Importo	%
Lavori di condizionamento palazzina A, 2, laboratorio Criogenico e -1 palazzina B	1.450.000	85
Lavori di adeguamento antincendio pratica CPI	50.000	3
Lavori di impermeabilizzazione tetti piani	50.000	3
Lavori di rimozione e confinamento amianto	50.000	3
Lavori di ristrutturazione sala Colonnetti	50.000	3
Lavori per nuovi impianti di condizionamento Galleria delle lunghezze e masse	50.000	3
Totale	1.700.000	100

Bilancio di previsione riclassificato per missioni e programmi

L'articolo 13 del D.Lgs n. 91 del 31 maggio 2011 prevede che, in sede di redazione del budget, la spesa complessiva sia rappresentata secondo un'aggregazione per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG.

Nella missione Fondi da ripartire, in base alle disposizioni del D.P.C.M., vanno classificate le eventuali spese relative a fondi che, in sede di previsione, sono destinati a finalità non riconducibili a specifiche missioni, in quanto l'attribuzione delle risorse è demandata ad atti e provvedimenti adottati in corso di gestione. Ai fini di una corretta imputazione delle spese a tale missione, in essa vanno considerati i fondi di riserva (fondo per spese impreviste, fondo per i rinnovi contrattuali, fondo rischi e oneri, svalutazione crediti, etc. nonché altri fondi considerati dall'amministrazione e previsti dalla normativa vigente" (dal paragrafo "Missioni comuni a tutte le Amministrazioni" dell'allegato 3 al D.P.C.M. 12/12/2012).

Seguendo le indicazioni del D.P.C.M. e dell'allegato n. 3 corrispondente, sono state individuate le missioni e i programmi coerenti con quanto discende dalle missioni e programmi delle amministrazioni dello Stato (allegato 1 del D.P.C.M.) e quindi del Ministero Vigilante e dalle voci comuni a tutte le Amministrazioni.

Le missioni e i programmi identificati sono quelli più sotto rappresentati:

MISSIONI	PROGRAMMI	GRUPPI COFOG	BILANCIO	%
017 Ricerca e Innovazione	015 Ricerca di base e applicata	01.4 - Ricerca di base	17.129.393	64
032 Servizi generali	002 Indirizzo politico	09.8 - Istruzione non altrove classificato	194.186	1
032 Servizi generali	003 Servizi e affari generali	09.8 - Istruzione non altrove classificato	8.041.202	30
033 Fondi da ripartire	001 Fondi da assegnare	09.8 - Istruzione non altrove classificato	1.552.725	6
TOTALE			26.917.506	100

Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio

In relazione al Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, di cui all'art. 19 del D.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, risultano a oggi mancanti le istruzioni tecniche e i modelli da utilizzare per la sua predisposizione, previsti dall'art. 8 del D.P.C.M. 18 settembre 2012, da fornirsi a cura del Dipartimento della Funzione Pubblica, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il DPCM si limita infatti a fornire linee guida generali, a norma dell'art. 23 del D.Lgs. 91 del 2011, peraltro in un contesto di necessario e non banale coordinamento con il sistema di obiettivi e indicatori adottati da ciascuna Amministrazione ai sensi del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150. Pur tenuto conto del diverso ambito di applicazione delle due norme, sono presenti rischi di sovrapposizioni e ridondanze che richiedono un'attenta valutazione, che non appare delegabile alle singole Amministrazioni.

Previsioni di spesa per missioni e programmi

MISSIONI	PROGRAMMI	GRUPPI COFOG	BILANCIO	%
017 Ricerca e Innovazione	015 Ricerca di base e applicata	01.4 - Ricerca di base	17.129.393	64
032 Servizi generali	002 Indirizzo politico	09.8 - Istruzione non altrove classificato	194.186	1
032 Servizi generali	003 Servizi e affari generali	09.8 - Istruzione non altrove classificato	8.041.202	30
033 Fondi da ripartire	001 Fondi da assegnare	09.8 - Istruzione non altrove classificato	1.552.725	6
TOTALE			26.917.506	100

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2020

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI

B) FONTI DI FINANZIAMENTO

	Voci	Investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo	Importo
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-			-
1)	Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-			-
2)	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-			-
3)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-			-
4)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-			-
5)	Altre immobilizzazioni immateriali	-			-
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.205.000	180.000	-	5.025.000
1)	Terreni e fabbricati	395.000			395.000
2)	Impianti e attrezzature	1.010.000	180.000		830.000
3)	Attrezzature scientifiche	2.000.000			2.000.000
4)	Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-			
5)	Mobili e arredi	100.000			100.000
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.700.000			1.700.000
7)	Altre immobilizzazioni materiali	-			
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
	TOTALE GENERALE	5.205.000	180.000	-	5.025.000

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2020-2022

		A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI 2020	B) FONTI DI FINANZIAMENTO 2020			A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI 2021	B) FONTI DI FINANZIAMENTO 2021			A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI 2022	B) FONTI DI FINANZIAMENTO 2022		
Voci		Investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE	Investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE	Investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
			Importo	Importo	Importo		Importo	Importo	Importo		Importo	Importo	Importo
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												-
1)	Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo												-
2)	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno												-
3)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili												-
4)	Immobilizzazioni in corso e acconti												-
5)	Altre immobilizzazioni immateriali												-
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.205.000	180.000	-	5.025.000	3.910.000	1.500.000	-	2.410.000	4.150.000	-	-	4.150.000
1)	Terreni e fabbricati	395.000			395.000	240.000			240.000	1.680.000			1.680.000
2)	Impianti e attrezzature	1.010.000	180.000		830.000	2.250.000	1.500.000		750.000	370.000			370.000
3)	Attrezzature scientifiche	2.000.000			2.000.000	-				-			
4)	Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-				-				-			
5)	Mobili e arredi	100.000			100.000	-				-			
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.700.000			1.700.000	1.420.000			1.420.000	2.100.000			2.100.000
7)	Altre immobilizzazioni materiali	-				-				-			
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE												
	TOTALE GENERALE	5.205.000	180.000	-	5.025.000	3.910.000	1.500.000	-	2.410.000	4.150.000	-	-	4.150.000

VERBALE N.104 /2019

In data 13 dicembre 2019 alle ore 12:10 in Roma, presso la sede del Ministero dell'economia e delle finanze, via XX settembre 97 si è riunito, previa convocazione, il Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto Nazionale di ricerca metrologica (INRiM), nelle persone di:

- Dott. Fabio Cantale, Presidente, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Dott. Diego De Magistris, Componente effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- Dott. Raffaele Di Giglio, Componente effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Partecipa alla riunione, collegato in videoconferenza, il dott. Carlo Mancinelli, Magistrato delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'INRiM.

Il Collegio si riunisce per esaminare i seguenti punti all'o.d.g:

- 1) Budget economico relativo all'anno 2020;
- 2) Varie ed eventuali.

1. Budget economico relativo all'anno 2020

Il documento contabile in esame, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori con mail del Direttore generale del 3 dicembre 2019, per acquisire il relativo parere di competenza.

Si precisa che il predetto documento contabile è stato trasmesso al Collegio, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 del DM 27 marzo 2013.

Il Collegio evidenzia che nei giorni precedenti l'odierna riunione sono stati richiesti per le vie brevi chiarimenti ed elementi informativi di dettaglio, forniti con distinte comunicazioni di posta elettronica dell'11 e del 13 dicembre 2019; nel corso dell'esame del predetto Budget viene altresì sentita telefonicamente, per fornire al Collegio ulteriori chiarimenti ed approfondimenti, la dott.ssa Federica Givone dell'INRiM.

Il Collegio, anche sulla base dei chiarimenti ricevuti, passa all'esame del precitato documento contabile e dopo aver effettuato le opportune verifiche e conteggi, sulla base delle informazioni disponibili, redige la relazione che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il Collegio rammenta, infine, che il Budget completo degli allegati dovrà essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13:30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Fabio Cantale	(Presidente)
Dott. Diego De Magistris	(Componente)
Dott. Raffaele Di Giglio	(Componente)

RELAZIONE RELATIVA AL BUDGET ECONOMICO RELATIVO ALL'ANNO 2020

Il Budget Economico dell'esercizio 2020 è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con messaggio di posta elettronica del 13/12/2019. Successivamente, sono stati richiesti elementi informativi di dettaglio e chiarimenti, pervenuti per posta elettronica in data 11/12/2019 e 13/12/2019. Ulteriori chiarimenti sono stati forniti telefonicamente in corso di riunione. In particolare sono stati chiesti elementi sulla quantificazione di alcune voci sia tra i ricavi che tra i costi, tra cui il dettaglio della voce "altri ricavi e proventi", chiarimenti in ordine all'incremento della voce "oneri sociali", le modalità di calcolo della voce "ammortamenti e svalutazioni" e della voce "accantonamento per rischi".

Ciò premesso, si segnala, preliminarmente, che il documento contabile in esame è, per l'INRiM, il terzo redatto in regime di contabilità economico-patrimoniale e in tal senso è stato predisposto sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 218/2016, che ha previsto che gli enti pubblici di ricerca si dotino di sistemi di contabilità economico-patrimoniale (anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo); in attuazione della norma citata dall'esercizio 2018 l'Ente ha quindi adottato il nuovo sistema contabile.

Premesso quanto sopra, il Collegio rileva che al Budget economico in esame sono stati allegati, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;

Non è stato, invece, trasmesso il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il Budget economico è stato redatto:

- secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato DM 27 marzo 2013 nel rispetto del principio di competenza economica;
- tenuto conto degli obiettivi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire in termini di servizi e prestazioni, come emerge dalla relazione illustrativa;
- nel rispetto del principio del pareggio di bilancio.

Il Collegio dà atto, altresì, che il Budget economico in esame è sintetizzabile nella tabella che segue:

VOCI	BUDGET 2020	BUDGET 2019	Differenza %
Conto Economico			
Valore della Produzione	26.917.506	26.440.550,00	1,8
Costi della Produzione	25.731.648	24.847.550,00	3,6
Differenza tra valore e costi della produzione	1.185.858	1.593.000,00	-25,6
Proventi e Oneri finanziari	-	-93.000,00	-13,89
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	
Proventi e Oneri straordinari	-	-	
Risultato prima delle imposte	1.185.858	1.500.000,00	-20,9
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.185.858	1.500.000,00	-20,9
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	-	-	

In linea generale, nel 2020 si evidenziano soltanto lievi scostamenti percentuali, rispetto al 2019, sia dell'importo relativo al valore della produzione che di quello relativo ai costi della produzione.

Il Valore della Produzione è così composto:

Valore della produzione	BUDGET 2020	BUDGET 2019	Differenza
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	23.279.459	23.425.791	-0,6
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	3.638.047	3.014.759	20,7
Totale	26.917.506	26.440.550	1,8

I ricavi dell'attività istituzionale riguardano, in particolare:

- contributo ordinario dello Stato, per euro 21.279.459, indicato sulla base delle assegnazioni 2019 e tenuto conto della variazione prevista a legislazione vigente dell'importo complessivo del FOE, che per il triennio 2019-2021 ha subito, a decorrere dall'esercizio 2020, una riduzione allo 0,53%. Conseguentemente l'importo iscritto a budget è stato ridotto della medesima percentuale, per euro 106.722;
- ricavi per cessioni di prodotto e prestazioni di servizi per euro 2.000.000. Tale importo corrisponde alla stima contenuta nella relazione tecnica al Piano di Fabbisogno del personale 2018-2020, confermato per il triennio 2019-2021. L'importo è pertanto analogo a quello previsto per il 2019.
Si segnala sul punto che la relazione riferisce che tale ricavo, tenuto conto del ruolo di NMI (National Metrological Institute) di INRiM, può essere stimato sulla base di una significativa serie storica

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono compresi i ricavi derivanti dalla gestione del patrimonio per euro 380.100 (canoni per euro 268.800 e ai rimborsi per spese di utenza per euro 111.300) e la parte del risultato economico 2019 utilizzata per il pareggio di bilancio, nella misura di euro 3.257.947.

In proposito, il Collegio rammenta che il risultato economico potrà essere determinato con certezza soltanto alla chiusura dell'esercizio, per cui il concreto utilizzo dello stesso potrà avvenire soltanto nella misura di quanto effettivamente realizzato, come determinato nel bilancio relativo all'esercizio 2019.

I Costi della produzione ammontano ad euro 25.731.648 e riguardano:

Costi della produzione	BUDGET 2020	BUDGET 2019	Differenza %
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	153.430	226.000	-32,1
7) Costi per servizi	7.395.649	7.069.300	4,6
8) Costi per godimento di beni di terzi	570.050	685.000	-16,8
9) Costi per il personale	14.706.906	15.356.000	-4,2
10) Ammortamenti e svalutazioni	500.000	700.000	-28,6
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			

12) Accantonamenti per rischi	320.000	395.000	-19
13) Altri accantonamenti	1.232.725		n.d
14) Oneri diversi di gestione	852.888	416.250	104,9
Totale	25.731.648	24.847.550,00	3,6

Tra i costi della produzione si segnala che:

- nei costi per materie prime rientrano le spese per materiale di consumo e accessori per laboratori, officina e uffici, oltre alle pubblicazioni. Per un terzo il costo è relativo all'acquisto dei dispositivi di protezione individuale;
- nei costi per servizi rientrano in particolare, rappresentandone le voci più significative, utenze, manutenzioni e servizi per il funzionamento dell'ente (pulizie, portierato e altri servizi), nonché il costo della connettività della rete GARR. Nella voce rientrano anche gli oneri per compensi degli organi, rispetto ai quali si prende atto di quanto riportato nella Relazione in ordine al compenso per il Presidente in relazione all'applicazione dell'articolo 23-ter del d.l. n.201 del 2011. Si ritiene che analoghe considerazioni andrebbero in ogni caso estese anche ai rimborsi spese;
- nei costi per godimento beni di terzi rientrano le spese per l'acquisto di software dell'amministrazione e della Direzione scientifica;
- nei costi per personale rientrano stipendi e assegni fissi, salari accessori, contributi obbligatori, TFR e indennità di anzianità, altre voci (buoni pasto, benefici assistenziali).
Si segnala che, in risposta a una specifica richiesta di chiarimento, è stato rappresentato che, rispetto al 2019, la quota relativa a TFS è ora imputata nella voce B.9.d per euro 336.483, riducendo per lo stesso importo il valore della voce B.9.c relativa a TFR;
- nella voce ammortamento, che si riduce da 700.000 a 500.000 rispetto al 2019, come precisato a seguito di specifica richiesta di chiarimento sono riportati solo i costi di ammortamento dei beni di investimento non acquisiti su fondi di progetto o commessa;
- gli accantonamenti per rischi comprendono il Fondo di riserva e il Fondo crediti inesigibili; in relazione a specifica richiesta sul punto viene precisato che il fondo di riserva è calcolato in misura pari all'1,2% dei costi di esercizio, e il fondo rischi su crediti, è calcolato in misura pari all'1% dei ricavi commerciali previsti;
- la voce oneri diversi di gestione, come dettagliato su specifica richiesta di chiarimento, comprende sei tipi di accantonamento, tra cui si segnala il fondo per ripartizione conto terzi, quantificato in euro 1.048.000;
- la voce oneri diversi di gestione comprende l'importo da versare allo Stato in relazione alle diverse norme di contenimento della spesa pubblica e le spese relative alle coperture assicurative.

In linea generale il Collegio raccomanda comunque di operare secondo il principio della prudenza e di monitorare costantemente entrate e uscite in relazione alle previsioni, al fine di consentire che venga garantito l'equilibrio del bilancio.

Raccomanda inoltre di attenersi ai principali obblighi gravanti sulle Pubbliche Amministrazioni, tra cui quelli di pubblicità, trasparenza e tempestività nei pagamenti.

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il collegio rappresenta che dalle verifiche effettuate l'Ente ha predisposto il budget economico nel rispetto delle norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa oggetto di riduzione, in attuazione delle specifiche misure di contenimento:

RIDUZIONI DI SPESA	IMPORTO NELL'ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO LIMITE DI SPESA	IMPORTO DEL VERSAMENTO ALLO STATO
D.L. 112/2008 conv. L. 133/2008 Art. 67 c.6: contrattazione integrativa	-	-	188.049
D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 Art. 6 c.3: CdA e organi collegiali (90% spesa del 2010)	186.220	167.598	18.622
D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 Art. 6 c.8: pubblicità e rappresentanza (20% spesa del 2009)	4.352	870	3.481
D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 Art. 6 c.12: missioni (50% spesa del 2009)	49.928	24.964	24.964
D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 Art. 6 c.13: formazione (50% spesa del 2009)	35.356	17.678	17.678
D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 Art. 6 c.14: autovetture e buoni taxi (30% spesa del 2011)	16.976	5.093	4.670
D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 Art. 8 c.1: manutenzione immobili (2% valore immobili 2016)	32.413.035	648.261	28.786
Totale	32.705.867	864.464	286.250

Il Collegio, nel rilevare che gli oneri relativi al versamento al bilancio dello Stato, per effetto delle riduzioni di spesa, figurano tra gli oneri di gestione per un importo complessivo di euro 286.250, invita l'Istituto ad adottare in ogni caso modalità gestionali e comportamenti in linea con la necessità di garantire il contenimento delle spese e l'efficienza della gestione.

Budget Economico Pluriennale

In relazione al Budget Economico Pluriennale, il Collegio evidenzia che lo stesso copre un periodo di tre anni e riflette le strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dall'organo di vertice. Inoltre, tale documento è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quella del budget economico annuale.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Il Collegio rileva che non è stato trasmesso il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Spese per missioni e programmi

La spesa è stata classificata secondo la struttura per missioni e programmi ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2012, in codici COFOG.

Le missioni e i programmi identificati sono i seguenti: Ricerca e innovazione (programma Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata) per il 64% e Fondi e accantonamenti (programmi Fondo di riserva, Fondo crediti di dubbia esigibilità) per il 3%.

CONCLUSIONI

Il Collegio, preso atto dei dati del budget e della Relazione e ferme restando le raccomandazioni sopra riportate, con particolare riferimento a quanto rappresentato in ordine al risultato dell'esercizio 2019 e alla necessità che, al fine di garantire l'equilibrio di bilancio, gli impegni di spesa siano sempre commisurati alle risorse disponibili e che vengano adottati gli accorgimenti idonei a conseguire un sempre maggiore grado di efficienza nella gestione, considerato che:

- ✓ in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i Ricavi previsti risultano essere attendibili;

- ✓ i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- ✓ sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- ✓ risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione del Budget economico dell'anno 2020 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Fabio Cantale

(Presidente)

Dott. Diego De Magistris

(Componente)

Dott. Raffaele Di Giglio

(Componente)